

L'EVENTO

Cna ha premiato settantatre imprese da anni protagoniste del Distretto

Dallo storico negozio all'azienda alla terza generazione
Il presidente Medici: « Qui il cuore della nostra associazione »

C'erano i quattro sindaci del comprensorio, Gian Francesco Menani per Sassuolo, Francesco Tosi per Fiorano, Luigi Zironi per Maranello, Maria Costi per Formigine. C'erano tutti i vertici di Cna, capitanati dal presidente provinciale Claudio Medici e dal segretario Alberto Papotti. C'era Leo Turrini, giornalista ed opinionista di Sky, che ha raccontato aneddoti e cercato di raccontare pregi e virtù del distretto delle ceramiche. Ma, soprattutto, in un auditorium Bertoli tutto esaurito, c'erano le settantatre imprese dell'area che Cna ha voluto premiare non solo per i quarant'anni e più di fedeltà associativa, ma soprattutto perché da altrettanto tempo queste aziende contribuiscono al benessere di un distretto dove operano quotidianamente circa 11.000 imprese, per oltre il 30% artigiane, dove lavorano 53.000 persone e dove negli ultimi tre anni sono nate circa 2.200 nuove imprese.

C'era il barbiere, il classico muratore, l'autotrasportatore aiutato dalla moglie, ma anche l'azienda nata in un piccolo laboratorio e che ora è cresciuta e ha ampliato la propria attività. L'azienda del singolo imprenditore che, ormai arrivato alla pensione, sta per chiudere i battenti, e quella nata prima della seconda guerra mondiale, come l'Elettromeccanica Chiodi, che si è tramandata sino alla terza generazione. O il parrucchiere che, ritirata la targa, è scappato per correre ad acconciare attrici ed attori impegnati a Verona. Storie di persone, storie di fami-



AUDITORIUM STRACOLMO
PRESENTI ANCHE ATTIVITÀ FONDATE
PRIMA DELLA SECONDA GUERRA

glie, attorno alle quali il distretto sassolese è cresciuto e si è sviluppato, sino a diventare un "caso" studiato a livello mondiale.

Una terra di forti passioni popolari che trovano espressione in tanti campi, a partire dall'imprenditoria per arrivare allo sport e persino alla musica. L'espressione di quella che Guareschi definì una vitalità terragna e che, in modo sorprendente, ritroviamo anche nell'innovazione: mani contadine che hanno saputo sviluppare tecnologie e soluzioni innovative che trovano la loro rappresentazione più alta nella Ferrari.

Tutte qualità che hanno rappresentato un fattore di



In alto gli associati di Fiorano e Maranello e qui sopra quelli di Formigine

attrazione anche per imprenditori non sassolesi. Un esempio in questo senso è stato quello di Giorgio Squinzi, ricordato per la sua umanità e per il fortissimo legame con il territorio.

«Qui - ha concluso il presidente di Cna Claudio Medici, parlando alla platea prima del buffet finale - c'è il cuore di Cna, oltre ad una parte im-

portante di quel mondo produttivo, quello delle piccole imprese, attorno a cui si è sviluppata l'economia del territorio. Questa celebrazione, che stiamo portando in tutta la provincia, non è che un piccolo segno di riconoscimento per l'attività di queste piccole, grandi imprese che fanno grande il territorio modenese». —

LA STORIA

Saiem, crescita costante e sempre più occupati

Era il 1979 quando cinque artigiani di Sassuolo, per rispondere alle richieste di una grande impresa committente, si aggregarono dando vita alla Saiem, una piccola impresa che lavorava solo sul distretto sassolese nell'ambito degli impianti elettrici. Quarant'anni dopo la ritroviamo con una trentina di dipendenti ed un fatturato che solo per il 40% fa riferimento al territorio, mentre il 40% arriva da commesse fuori provincia e il 20% dall'estero. A raccontare un modello di sviluppo che rappresenta una buona prassi per tante im-

prese sono i due attuali soci, Pietro Casolari e Davis Ferrari. «Sin dal nostro ingresso in azienda abbiamo capito che dovevamo allargare il nostro campo di azione, sia geograficamente che per quanto riguardava il campo di attività. La crisi del 2008 ha rappresentato la spinta definitiva al cambiamento: abbiamo giocato la carta dell'automazione industriale, dedicandoci anche al software e alla realizzazione di macchine automatizzate ed è stata una scelta che ha pagato, anche se a prezzo di tanti sacrifici. Ora, però, stiamo viag-



La premiazione dei due titolari della sassolese Saiem

giando a buoni ritmi di crescita, tant'è vero che negli ultimi tre anni siamo passati da venti a trenta addetti, con l'inserimento di giovani in grado di portare nuove conoscenze all'interno dell'azienda, anche se il contributo della scuola po-

trebbe essere sensibilmente migliore». Curioso anche il settore dove si sta sviluppando la Saiem: la progettazione di meccaniche per le piante in vaso, un settore ancora tutto da scoprire per queste applicazioni tecniche. —

FORMIGINE

Gente di sport nel castello con il coach Andrea Giani

FORMIGINE. Il grande volley protagonista nel secondo appuntamento di "Gente di Sport", la rassegna organizzata dall'assessorato allo Sport. Domani, nel Loggiato del Castello a partire dalle 20.45, sarà infatti ospite Andrea Giani, tornato in questa stagione a Modena da allenatore dopo l'esperienza nello stesso ruolo nel 2007 e 2008. Giani, alla guida della Germania ai recenti Campionati Europei e alla prima uscita pubblica dopo la presentazione ufficiale del maggio scorso, sarà intervistato dal giornalista Gian Paolo Maini, e potrà così ripercorrere le tappe della sua straordinaria carriera, che l'ha visto da giocatore, uno dei più talentuosi e versatili di sempre, tra i protagonisti di quella passata alla storia come la "Generazione di Fenomeni", guidata da Julio Velasco. L'incontro è a ingresso libero. "Gente di Sport", alla seconda edizione si concluderà il 18 novembre, sempre al Castello, con un incontro con Matteo Marani, giornalista e vicedirettore di Sky Sport. —

IN BREVE

Fiere d'ottobre Confesercenti chiede controlli

Partita la nuova edizione delle "Fiere d'ottobre". Il tradizionale evento resta un appuntamento importante per la città e il suo centro storico, con ricadute sulle attività commerciali. E proprio per questo, Anva-Confesercenti vuole tutelare gli operatori del commercio ambulante. «Occorre vigilare contro eventuali forme di abusivismo - dicono dall'associazione - pronte ad annidarsi in occasioni come queste. La guardia va mantenuta alta contro il rischio di fenomeni distortivi e concorrenza sleale». —

Easy ideas...
...good solutions!

IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER INDUSTRIE CERAMICHE

OFFICINE SMAC SPA - Via Sacco e Vanzetti, 13/15 - 41042 Fiorano Modenese (MO)

Telefono +39 0536 832050 - Fax +39 0536 830089

www.smac.it - info@smac.it